



# COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

**ORIGINALE**

N°31  
Reg. delib.  
del 18-03-2021

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	Istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Farra di Soligo ed approvazione del relativo regolamento.
---------	---

Oggi **diciotto** del mese di **marzo** dell'anno **duemilaventuno** alle ore 18:30, nella sede del Comune di Farra di Soligo si è riunita la Giunta Comunale.

		Presenti/Assenti
PERENCIN MATTIA	SINDACO	Presente
ANDREOLA MICHELE	ASSESSORE	Presente
SPADETTO SILVIA	ASSESSORE	Assente
BIANCO MARIA TERESA	ASSESSORE	Presente
MEROTTO MANUELA	ASSESSORE	Presente

4	1
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa BASSANI MANUELA.

PERENCIN MATTIA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

<b>OGGETTO</b>	Istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Farra di Soligo ed approvazione del relativo regolamento.
----------------	---

### LA GIUNTA COMUNALE

#### VISTI:

- il Bilancio di previsione ed il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, approvati con deliberazione del Consiglio comunale numero 8 del 23 febbraio 2021;
- la deliberazione della Giunta comunale numero 23 del 23 febbraio 2021 ad oggetto l'approvazione della parte finanziaria del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023;

#### RICHIAMATI:

- l'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 il quale stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno”*;
- l'articolo 57 “Pari opportunità” del decreto legislativo numero 165 del 30 marzo 2001 come modificato ed integrato dall'articolo 21 della legge numero 183 del 4 novembre 2010 in relazione al quale *“Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno” “il “Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni”*. *“Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione”*;

VISTA la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 avente ad oggetto "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" in relazione alla quale il CUG è nominato con atto del dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione;

VISTA la direttiva numero 2 del 26.06.2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni pubbliche” che ha ridefinito le linee di indirizzo fornite con la sopra citata direttiva del 4 marzo 2011;

#### CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione della Giunta comunale numero 29 del 20 marzo 2014 veniva istituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Farra di Soligo;
- con deliberazione della Giunta comunale numero 84 del 30 aprile 2014 veniva costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni in forma associata tra i Comuni di Farra di Soligo, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto e Sernaglia della Battaglia, ai sensi dell'articolo 21 della legge 4 novembre 2010, numero 183;
- con deliberazione della Giunta comunale numero 40 del 14 marzo 2016 veniva stabilito di revocare la propria precedente deliberazione numero 84 del 30 aprile 2014;
- con deliberazione della Giunta comunale numero 104 dell'11 novembre 2019 veniva approvato lo schema di convenzione con l'Unione Montana Feltrina per la gestione in forma associata del Comitato Unico di Garanzia;
- con nota acquisita al protocollo comunale numero 7430 del 15 maggio 2020 l'Unione Montana Feltrina ha comunicato l'indisponibilità a proseguire nell'offerta del servizio sopra indicato per aver scelto di metterlo a disposizione solo dei Comuni appartenenti all'Unione medesima;

CONSIDERATA pertanto la necessità di costituire il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del Comune di Farra di Soligo;

ATTESO CHE il Comitato Unico di Garanzia è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Ente, con relativi supplenti;

CHE i componenti del CUG rimangono in carica 4 anni, con possibilità di rinnovo per una sola volta;

DATO ATTO CHE il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Farra di Soligo deve essere composto da tre rappresentanti per le organizzazioni sindacali e tre rappresentanti dell'Amministrazione, e relativi sostituti;

RILEVATO CHE, come specificato nella direttiva sopra citata *“il Comitato si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti”*;

CONSIDERATO CHE il tenore letterale del succitato articolo 57, comma 1, del decreto legislativo numero 165/2001 fa ritenere che la costituzione dei CUG rappresenti un obbligo in capo all'Amministrazione e, pertanto, anche in assenza di comunicazione di interesse da parte dei dipendenti o di designazione da parte delle organizzazioni sindacali, il CUG deve essere costituito e reso operativo. In questo caso, in considerazione dell'obbligo in capo all'Amministrazione di costituire il CUG, i dipendenti nominati non possono declinare l'incarico, che deve pertanto ritenersi da comprendere tra i compiti assegnati, ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO, infine, che dall'assunzione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 48 disciplinante le competenze della Giunta;

- il del decreto legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ed in particolare l'articolo 23 sull'obbligo di pubblicazione degli atti amministrativi;
- lo statuto comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del competente Responsabile di Area ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo numero 267 del 18 agosto 2000;

Con VOTAZIONE favorevole ed unanime, espressa in forma palese nei modi di legge

### **DELIBERA**

1. Di ISTITUIRE, per le motivazioni di cui in premessa, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Farra di Soligo ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, della direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011 e della direttiva numero 2 del 26 giugno 2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
2. Di DEMANDARE al Segretario comunale, in quanto "dirigente preposto al vertice dell'Amministrazione" la nomina dei componenti il Comitato, ivi compreso il Presidente;
3. Di DARE ATTO CHE, una volta insediato, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Farra di Soligo dovrà approvare il relativo regolamento di funzionamento;
4. Di DARE ATTO, infine, CHE dall'assunzione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale.

Quindi, stante l'urgenza di darvi attuazione, la presente deliberazione, con successiva separata votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese nei modi di legge, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

<b>OGGETTO</b>	Istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni del Comune di Farra di Soligo ed approvazione del relativo regolamento.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO**  
**Dott. PERENCIN MATTIA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**dott.ssa BASSANI MANUELA**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.